



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE INFORMATICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI – A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO LA PROVINCIA DI BRESCIA.

Il Dirigente del Settore delle Risorse Umane

Visti:

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento sull'Accesso al Lavoro in Provincia di Brescia;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- il Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito, con modificazioni, in Legge 9 maggio 2025, n. 69;
- il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 del 20/03/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, aggiornato con Decreto del Presidente della Provincia n. 168 del 21/07/2025, con il quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025 – 2027;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2559 del 13 novembre 2025 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di **n. 1 posto di Istruttore Informatico – Area degli Istruttori – a tempo pieno e indeterminato, presso la Provincia di Brescia.**

Sul posto da coprire operano le seguenti riserve previste da norme di legge in favore di particolari categorie di cittadini, secondo le modalità stabilite nelle leggi stesse:

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 1 lettera a) e comma 2, D. Lgs. 165/01, qualora la Provincia di Brescia sia obbligata all'assunzione di persone disabili, i disabili partecipanti alla procedura selettiva hanno diritto alla riserva dei posti nella misura massima del 50% dei posti messi a



concorso; la riserva si applica ai soggetti disabili iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e che risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia all'atto dell'immissione in servizio. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
3. Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40/2017, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile nazionale o universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

I candidati aventi titolo alle predette riserve di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.

Ai sensi dell'art. 5 - commi 1, 2 e 3 - del D.P.R. 487/1994, come modificato da ultimo dal D.P.R. 82/2023, le riserve dei posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e, pertanto, se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare, si attua la riduzione dei posti da riservare in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva secondo l'ordine sopra riportato. Nel caso non vi siano candidati riservatari, i posti verranno assegnati ai candidati utilmente collocati secondo l'ordine della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e del Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ai candidati di entrambi i sessi è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 82/2023, alla data del 31 dicembre 2024, per la qualifica a concorso il genere maschile è rappresentato per il 90% e il genere femminile per il 10%; si applica, pertanto, la



preferenza di cui all'art.5, comma 4, lettera o) in favore del genere femminile, in quanto il differenziale tra i generi è superiore al 30%.

ART. 1 – CONTRATTO APPLICATO, TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE MANSIONI RICHIESTE

In caso di assunzione, al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna € 21.392,87 lordi annui), dall'indennità di comparto, dalla 13a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Le attività del profilo di **Istruttore Informatico** sono le seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE: ISTRUTTORE INFORMATICO

Mansioni: Attività di gestione di specifici processi relativi ai sistemi informatici e dei servizi internet, rilevazione e rimozione di malfunzionamenti hardware e software, nonché manutenzione della Intranet dell'Ente. Attività di installazione, configurazione e gestione di piattaforme server Microsoft Windows e Linux e di specifici database; in particolare configurazione degli accessi, manutenzione del server, ivi compreso il patching e la gestione dell'hardware; gestione delle stampanti e dei sistemi di rete (cablaggio, apparati LAN, WiFi, ecc). Amministrazione degli utenti e delle sicurezze della rete e delle applicazioni. Assicurare l'assistenza tecnica agli utenti interni ed esterni. Supportare l'attività di amministrazione dei sistemi di backup dei dati e dell'antivirus. Esecuzione di procedure di raccolta, elaborazione e analisi di dati informatici e telematici, realizzazione e aggiornamento dei programmi secondo gli standard definiti. Collaborazione nella produzione di reportistica attraverso la predisposizione di tabelle e grafici di sintesi secondo modelli predefiniti assicurando la consistenza interna dei dati esposti/rappresentati. Conservazione, ripristino e mantenimento degli archivi di dati e dei software. Assicurare i livelli di sicurezza per la protezione della rete, degli elaboratori e delle banche dati gestiti. Predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza. Effettuazione di test di nuove funzionalità applicative evidenziando criticità e malfunzionamenti.

Ruolo: Autonomia nella gestione delle specifiche attività e degli specifici processi di competenza con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti. Verificare che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate. Proporre soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza



e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore. Possibilità di indirizzo, coordinamento e monitoraggio dell'attività del personale di categoria inferiore.

Competenze: Conoscenze approfondite dei sistemi informatici e telematici in merito a nozioni di hardware, principali sistemi operativi, principali sistemi di telecomunicazione, principali architetture di rete, logica di programmazione, gestione e conservazione di dati, diagnostica di reti di comunicazione e della loro interconnessione, sicurezza di reti e applicazioni. Conoscenza dei pacchetti applicativi per l'automazione d'ufficio, dei prodotti per sistemi di comunicazioni su reti telematiche interne ed esterne, della configurazione di personal computer e dei sistemi operativi. Capacità di gestire progetti nelle attività di competenza, capacità d'individuare soluzioni a processi di natura organizzativa attraverso l'ausilio di applicazioni informatiche e telematiche. Orientamento all'ottimizzazione dei processi lavorativi. Attitudine all'innovazione. Orientamento alla corretta ed efficiente applicazione e semplificazione delle procedure, alla ottimizzazione dei tempi e dei costi, all'attenzione e al soddisfacimento delle esigenze e richieste dell'utenza. Orientamento all'impegno in attività di supporto alla dirigenza e agli altri dipendenti dell'Ente in un'ottica collaborativa e di squadra.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa ed anche con elevate qualificazioni al di fuori delle unità organizzative di appartenenza. Relazioni esterne di tipo diretto al fine di garantire un efficace funzionamento degli strumenti informatici e telematici.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti: godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superamento del limite ordinamentale di età anagrafica previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;
3. idoneità psico-fisica allo svolgimento di tutte le mansioni esigibili in base al profilo professionale che il candidato è destinato a ricoprire;
4. posizione regolare riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva, per i candidati che vi sono soggetti;
5. assenza delle cause ostative quali:



- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - non essere stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
 - non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
 7. possesso della patente di guida di cat. B in corso di validità;
 8. Diploma di istruzione secondaria superiore, conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale, con indirizzo scientifico, tecnico o informatico.

Può essere ammesso alla selezione il candidato non in possesso di uno dei diplomi predetti, purchè sia in possesso di uno dei sottoelencati titoli di studio:

Titoli di studio di cui al D.M. 270/2004 e le corrispondenti lauree di cui all'ordinamento D.M. 509/99 o all'ordinamento previgente come da tabelle allegate al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009:

lauree triennali

- classe L-8 (Ingegneria dell'Informazione)
- classe L-30 (Scienze e Tecnologie Fisiche)
- classe L-31 (Scienze e Tecnologie Informatiche)
- classe L-35 (scienze Matematiche);

lauree magistrali

- classe LM-17 (Fisica)
- classe LM-18 (Informatica)
- classe LM-25 (Ingegneria dell'Automazione)
- classe LM-29 (Ingegneria Elettronica)
- classe LM-32 (Ingegneria Informatica)
- classe LM-40 (Matematica)
- classe LM-44 (Modellistica Matematico Fisica per l'Ingegneria)
- classe LM-66 (Sicurezza Informatica)
- classe LM-91 (Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione).

I candidati in possesso di una laurea secondo il vecchio ordinamento o di una laurea specialistica (DM 509/99) devono consultare il decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio con uno dei titoli di studio sopra elencati deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. Pertanto, il candidato dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda, l'equipollenza della propria laurea con una delle lauree richieste dal presente bando e specificare, di seguito, la normativa di legge che prevede tale equipollenza.



- data e luogo di nascita;
- residenza anagrafica;
- recapiti, anche telefonico (in particolare il numero di cellulare) e di posta elettronica/pec;
- cittadinanza italiana o altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 2 punto 1) del presente bando;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- godimento dei diritti civili e politici;
- dichiarazione di non licenziamento o destituzione da Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
- assenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, in considerazione della prevista assegnazione agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- idoneità psico-fisica;
- posizione regolare riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva, per i candidati che vi sono soggetti;
- titolo di studio posseduto con indicazione della scuola che lo ha rilasciato e della relativa data di conseguimento;
- possesso della patente di guida di cat. B, in corso di validità;
- **eventuali** titoli che danno diritto all'applicazione della riserva e/o delle preferenze previste dalla vigente normativa (**la dichiarazione è funzionale alla fase della assunzione a seguito del concorso e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede**);
- impegno preliminare alla accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti;
- **l'eventuale circostanza** di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, **documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura**;
- presa visione dell'informativa della Provincia di Brescia resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente avviso di selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- Eventuale copia scansata della **dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di handicap o di DSA** e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20



- Il mancato versamento della tassa di concorso;
- La mancata regolarizzazione della domanda nel termine assegnato.

La comunicazione dell'ammissione e/o dell'esclusione dalla selezione, ad avvenuta approvazione del suddetto provvedimento, sarà effettuata **esclusivamente** mediante specifica pubblicazione sul portale istituzionale della Provincia di Brescia www.provincia.brescia.it e attraverso il portale www.InPA.gov.it.

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 8, punto 7, del vigente Regolamento sull'accesso al Lavoro in Provincia di Brescia, la verifica dei requisiti di ammissibilità al concorso **potrà essere effettuata dopo l'esito finale della prova scritta, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova e, pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.**

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente del Settore delle Risorse Umane. Nel rispetto della normativa vigente, la Commissione è composta esclusivamente da esperti. È presieduta da un dirigente e composta da altri due tecnici esperti.

ART. 7 – CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE PER LA PROVA SCRITTA E PER LA PROVA ORALE

1. Conoscenze richieste prova scritta:

1. elementi informatici di base, definizioni e paradigmi;
2. principi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024;
3. elementi di tecniche di gestione ed organizzazione di grandi flussi di dati (Big Data);
4. elementi di architetture e protocolli di rete e sicurezza informatica con particolare riferimento al cloud computing;
5. nozioni base della normativa in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) e del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 679/2016, GDPR).
6. principi del procedimento amministrativo e del diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e ss.mm.) e dell'ordinamento degli Enti locali (L. 56/2014 e D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.);
7. conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

2. Conoscenze richieste prova orale:

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta e sulle seguenti ulteriori materie:

1. diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D. P. R. 62/2013);



(congedo di maternità) per gravidanza o puerperio, la formale accettazione della nomina con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti economici e giuridici. L'astensione facoltativa (congedo parentale), nei casi previsti dalla legge, costituisce giustificato motivo per ritardare l'effettiva assunzione in servizio.

Salva la possibilità di trasferimenti interni d'ufficio, **i nuovi assunti presso la Provincia di Brescia sono tenuti a permanere nell'Ente per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di assunzione.**

Anche ai dipendenti interni vincitori di concorsi pubblici si applicano le norme contrattuali relative al periodo di prova, salvo contraria previsione esplicita nel contratto individuale.

ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

È stata espletata la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente concorso non è vincolante per l'Amministrazione e la partecipazione allo stesso non determina di per sé instaurazione di posizione giuridica o obbligo negoziale.

Il Dirigente del Settore delle Risorse Umane, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale sospensione, modifica, revoca o annullamento del procedimento avviato;
- non procedere alla successiva instaurazione del rapporto di lavoro con i candidati risultati vincitori per sopravvenute cause derivanti anche da disposizioni normative o finanziarie, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90, la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il presente Bando è pubblicato:

- All'Albo Pretorio on line della Provincia di Brescia;
- Sul sito internet di questa Provincia all'indirizzo: **www.provincia.brescia.it**, - homepage: banner **'Concorsi e Mobilità'** (https://at.provincia.brescia.it/pagina639_bandi-di-concorso.html);
- Sul portale www.InPA.gov.it.



L'Ufficio presso il quale possono essere visionati gli atti del concorso, mediante l'esercizio del diritto di accesso agli atti, è l'Ufficio Procedure Selettive e Concorsuali sito in via Musei n. 29 a Brescia.

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo, Elevata Qualificazione, del Settore delle Risorse Umane Luisa Seccamani.

Brescia, 14 novembre 2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DELLE
RISORSE UMANE
DOTT.SSA SIMONA ZAMBELLI

documento firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
Simona Zambelli
Data: 14/11/2025 08:54:06

Segue informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento ue 2016/679)



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE 2016/679)

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all’identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Brescia - Settore delle Risorse Umane si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, **per finalità attinenti a procedure relative al reclutamento di personale tramite concorso, ai sensi della vigente normativa in materia.**

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all’obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante.

All’uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. A questo ultimo proposito, La informiamo che l’Ente è dotato di uno specifico e aggiornato Registro Unico dei Trattamenti.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)



Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell’interessato (articolo 15) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l’accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]”;
- il diritto di rettifica (articolo 16) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l’interessato ha il diritto di ottenere l’integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”;
- il diritto alla cancellazione (diritto all’oblio) (articolo 17) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l’obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]”;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “L’interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”.

L’esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO



Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Brescia con sede in Brescia Piazza Paolo VI n. 29.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Settore delle Risorse Umane, con sede in Brescia, via Musei n. 29, tel. 03037491, personale@provincia.brescia.it - PEC protocollo@pec.provincia.bs.it, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'elenco completo ed aggiornato di eventuali ulteriori Responsabili che trattano i Suoi dati – in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con la Provincia di Brescia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti il presente trattamento - è disponibile presso il Settore delle Risorse Umane.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Brescia, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l'Ente, è il Dott. Andrea Ciappesoni, e-mail dpo@provincia.brescia.it - PEC protocollo@pec.provincia.bs.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Brescia in materia di privacy possono essere visionate accedendo al Sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: www.provincia.brescia.it, sia nella pagina iniziale, sia in Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Dati ulteriori.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) e al Codice italiano.